



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
U.O. FUNZIONI TECNICHE

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO

Unità Operativa Funzioni Tecniche

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LE OPERE
DA ELETTRICISTA OCCORRENTI PER LA
MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA,
PREVENTIVA, MIGLIORATIVA E TRASFORMAZIONI
IMPIANTISTICHE NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ
DELLA FONDAZIONE, DELLE PERTINENZE E DELLE
AFFITTANZE

Durata: 36 mesi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



INDICE

Art.	Titolo	Pag.
ART 1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART 2.	DURATA DELL'APPALTO.....	7
ART 3.	DESCRIZIONE SOMMARI A DELLE OPERE.....	7
ART 4.	OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE	8
ART 5.	IMPORTO DELL'APPALTO.....	8
ART 6.	OPERAZIONI PRELIMINARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA.....	9
ART 7.	OBBLIGATORIETÀ DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI	10
ART 8.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	10
ART 9.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE.....	12
ART 10.	ORDINE D'ESECUZIONE DEI LAVORI, PENALI	12
ART 11.	PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	14
ART 12.	ATTREZZI, MACCHINARI E MAGAZZINI	16
ART 13.	QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	17
ART 14.	MANODOPERA (VALUTAZIONE E MISURAZIONE)	18
ART 15.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	20
ART 16.	PAGAMENTI	21
ART 17.	PREZZI CONTRATTUALI	21
ART 18.	PREZZI PER EVENTUALI FORNITURE E LAVORI NON PREVISTI	22
ART 19.	DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	23
ART 20.	SUBAPPALTO.....	24
ART 21.	DEPOSITO CAUZIONALE	24
ART 22.	ULTIMAZIONE LAVORI	25
ART 23.	SPESE A CARICO DELL'IMPRESA.....	25
ART 24.	RI SOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
ART 25.	CONTROVERSI E.....	26





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
U.O. FUNZIONI TECNICHE

ART 26. RIFERIMENTI ED ALLEGATI27

Ns. rif.: Capitolato speciale

Pag. 3 di 27



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere da elettricista occorrenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva, migliorativa e trasformazioni impiantistiche negli stabili di proprietà della Fondazione, delle pertinenze e delle affittanze, costituenti la Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico (di seguito denominata Stazione Appaltante).

Si intendono quindi comprese tutte le somministrazioni e prestazioni da elettricista occorrenti per l'esecuzione dei lavori che rientrano in qualsiasi tipologia di manutenzione anzidetta, compresi gli oneri per la sicurezza.

La Stazione appaltante, eventualmente, si riserva la facoltà di avvalersi dell'Impresa per l'esecuzione di prestazioni professionali come sotto specificate:

- progettazione delle opere eseguite nell'ambito dell'appalto;
- redazione documentazione tecnica e certificazioni obbligatorie per legge delle opere eseguite nell'ambito dell'appalto;
- assistenza in sede di verifica Ispettiva per i lavori eseguiti nell'ambito dell'appalto;
- redazione documentazione tecnica e certificazioni obbligatorie per Legge per le opere esistenti e non realizzate nell'ambito dell'appalto;
- valutazione rischio elettrico scariche atmosferiche;
- studi e verifiche sulla selettività degli impianti anche esistenti;
- assistenza in sede di verifica Ispettiva o accreditamento della struttura sanitaria.

L'Impresa aggiudicataria (di seguito denominata Impresa), collaborerà a stretto contatto con il personale tecnico e/o amministrativo dell'Unità Operativa Funzioni Tecniche (di seguito denominata U.O.F.T.), responsabile della conduzione del presente appalto e del buon andamento dei lavori.

Di seguito sono indicati gli stabili, le pertinenze e le affittanze considerati come luoghi abituali di esecuzione dei lavori di manutenzione.

Cod.	Descrizione	Presidio
1	Anatomia patologica	Via F. Sforza, 38 - Milano
2	Uffici amministrativi	Via F. Sforza, 28 - Milano
3	Marangoni	Via F. Sforza, 35 - Milano
4	Invernizzi ⁽¹⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano





Cod.	Descrizione	Presidio
5	Bosisio	Via F. Sforza, 35 - Milano
6	Guardia Accettazione	Via F. Sforza, 35 - Milano
7	Granelli/Marcora	Via F. Sforza, 35 - Milano
8	Sacco/Sisini	Via F. Sforza, 35 - Milano
9	Pasini ⁽¹⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
10	Monteggia	Via F. Sforza, 35 - Milano
11	Bar ristoro	Via F. Sforza, 35 - Milano
12	Officine Ufficio Tecnico	Via F. Sforza, 35 - Milano
13	Direz. Sanitaria/Biblioteca scientifica	Via F. Sforza, 35 - Milano
14	Guardia Seconda ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
15	Guardaroba ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
17	Lamarmora	Via F. Sforza, 35 - Milano
18	Zonda	Via F. Sforza, 35 - Milano
20	Beretta Est ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
21	Moneta ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
22	Ponti ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
23	Aula Borghi ⁽²⁾	Via F. Sforza, 35 - Milano
24	Litta/Capello	Via F. Sforza, 35 - Milano
25	Cesarina Riva	Via Commenda, 16 - Milano
27	Croff	Via Commenda, 16 - Milano
28	Padiglione 1°	Via Pace, 9 - Milano
29/30	Padiglione 2°	Via Pace, 9 - Milano
31/32	Padiglione 3°/Portineria	Via Pace, 9 - Milano
33/34	Padiglione 4°	Via Pace, 9 - Milano
35	Padiglione 5°	Via Pace, 9 - Milano
36	Bertarelli	Via Pace, 9 - Milano
37	Chiesa	Via Pace, 9 - Milano
38	Centro Studi Patologia Molecolare (Fondazione Villa)	Via Pace, 9 - Milano
39	Nuova Scuola Infermieri	Via Pace, 9 - Milano





Cod.	Descrizione	Presidio
51	Mangiagalli	Via Commenda, 12 - Milano
52	Alfieri	Via Commenda, 12 - Milano
53	Devoto	Via Commenda, 12 - Milano
54	Vigliani	Via Commenda, 12 - Milano
55	De Marchi	Via Commenda, 9 - Milano
56	Servizi	Via Commenda, 9 - Milano
57	Regina Elena	Via M. Fanti, 6 - Milano
58	Bergamasco	Via Commenda, 19 - Milano
M1	Archivio cartelle cliniche	C.na Mirasole - Opera (MI)
M2	Magazzini economali	Via Milano, 115 - Rozzano (MI)
M3	Magazzini farmacia	Viale Umbria, 80 - Rozzano (MI)
M4	Archivio cartelle cliniche	Via Anfossi 6 - Milano
P1	Via Conca del Naviglio (piani rialzato lato destro e secondo)	Via Conca del Naviglio, 45 - Milano
P2	Via della Chiusa (scuola di ostetricia)	Via della Chiusa, 9 (2° piano) - Milano
P3	Viale Puglia 1° piano	Viale Puglia - Milano
P4	Viale Ungheria	Viale Ungheria, 29 (3° piano) - Milano
P5	U.O.N.P.I.A.	Via Rugabella 4/6 (4° piano lato sinistro) - Milano
P6	CPS Via Asiago	Via Asiago , 9/5 (piani rialzato e 1°) - Milano
P7	CPS Via Fantoli	Via Fantoli
U1	Ufficio	Via Daverio, 6 (p. rialzato) - Milano

Nota ⁽¹⁾: in fase di ricostruzione. Nota ⁽²⁾: prevista la demolizione.

Occasionalmente, la Stazione appaltante, potrebbe comunque avvalersi dell'Impresa per l'esecuzione di alcune lavorazioni presso altri stabili sempre di proprietà della Stazione Appaltante.





ART 2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà una durata complessiva pari a 36 mesi dalla data di consegna dei lavori.

ART 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori sugli impianti elettrici (e ad essi assimilabili) che l'Impresa dovrà svolgere nell'arco temporale del presente appalto si possono sommariamente riassumere come segue:

ripristino di guasti sugli impianti elettrici di illuminazione, di forza motrice e di segnalazione;

manutenzione periodica (pulizia e/o sostituzione) di lampade e corpi illuminanti normali e di emergenza;

manutenzione preventiva ed ordinaria occorrente per la buona conservazione e buon funzionamento di macchine ed apparecchiature delle cabine elettriche di trasformazione e di distribuzione, comprese tutte le verifiche impiantistiche concernenti la sicurezza degli impianti stessi di volta in volta richiesti dall'U.O.F.T.;

manutenzione straordinaria di impianti per ampliamenti o per cambiamenti di destinazione dell'uso di singoli locali, reparti o servizi;

adeguamento di impianti alle norme legislative, tecniche CEI ed antinfortunistiche già in vigore o che dovessero entrare in vigore durante l'appalto;

la fornitura di materiale elettrico per la Stazione appaltante;

le verifiche iniziali a seguito di realizzazione di impianti nuovi o modifiche consistenti, ai sensi della vigente normativa (CEI 64-8/6 "Verifiche" e 64-8/7 V2 "Locali ad uso Medico");

il rilascio di tutte le dichiarazioni di conformità, degli allegati obbligatori e degli elaborati grafici e documentali con la dicitura "come costruito" (o "as built"), ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dei manuali utente e di manutenzione (in lingua italiana);

attività di supporto tecnico e documentale, se richiesto dall'U.O.F.T.;

attività di informazione, formazione e supporto agli operatori tecnici impiantisti interni della Fondazione, se richiesto dall'U.O.F.T..





ART 4. OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE

Il presente appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutto quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, anche al rispetto di tutte le condizioni stabilite nelle seguenti disposizioni legislative.

- D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e successive modificazioni ed integrazioni;
- "Capitolato Generale di Lavori Pubblici" per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000, n° 145, per la parte ancora in vigore;
- Tutte le normative non espressamente citate ma cogenti riguardo gli appalti di lavori pubblici.

L'impresa sarà inoltre tenuta al rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti emanati dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia o Comune di Milano in vigore o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto.

ART 5. IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori è pari ad € 5.436.942,15 I.V.A. esclusa, così ripartito:

Importo dei lavori (sul quale effettuare lo sconto)	€.	5.278.584,61
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	158.357,54
Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa)	€.	5.436.942,15
N.B. Nel Computo Metrico Estimativo sono riportate le percentuali di richiesta di intervento suddivise per tipologia sulla base dei dati disponibili.		





ART 6. OPERAZIONI PRELIMINARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Prima dell'effettivo inizio dei lavori verrà appositamente redatto un verbale di consegna lavori nel quale saranno identificate le varie figure professionali, quali: il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP), il Progettista, la Direzione dei lavori (di seguito denominata D.L.), il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (rispettivamente denominati CSP e CSE) e Collaudatore.

Dette figure, interne all'U.O.F.T. della Stazione Appaltante, saranno deputate per la conduzione e la sorveglianza del buon andamento dei lavori.

Dal canto suo l'Impresa dovrà comunicare per tempo il nominativo del suo Direttore Tecnico e del Capo cantiere, unitamente ai nominativi degli Installatori che eseguiranno le lavorazioni.

La gestione/responsabilità dell'operato del personale dell'Impresa sarà a carico del Capo cantiere sopracitato.

Ogni variazione dei nominativi sopra detti dovrà essere comunicata per tempo alla Stazione Appaltante.

L'Impresa sarà tenuta ad effettuare gli interventi manutentivi nel normale orario di servizio, vale a dire durante i giorni feriali lavorativi dalle 8:00 alle 17:00, (sabati, domeniche e festivi infrasettimanali esclusi).

Per particolari lavorazioni in particolari ambienti operativi 24 ore su 24 o in cabine elettriche principali o dove eventuali lavori recherebbero eccessivo disturbo, la D.L. potrà autorizzare prestazioni al di fuori di detti orari (notti, sabati, domeniche e festivi infrasettimanali inclusi).

L'Impresa istituirà, nell'ambito delle strutture da mantenere, nella posizione indicata dalla Stazione Appaltante, una organizzazione tecnico - amministrativa di supporto, con materiali e mezzi operativi per il personale operante in cantiere.

Nel caso in cui l'Impresa non ottemperi a quanto sopra prescritto si potrà procedere alla risoluzione anticipata del contratto d'appalto.

Prima dell'effettivo inizio dell'appalto, l'Impresa sarà tenuta a prendere visione ed accettare le procedure esistenti in materia di gestione della qualità per l'esecuzione di tutte le tipologie di manutenzione previste.





ART 7. OBBLIGATORIETÀ DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

L'aggiudicazione dell'appalto e la stipulazione del contratto saranno per l'Impresa immediatamente vincolanti ad ogni effetto, mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, la facoltà, nelle more della stipulazione del contratto, di ordinare l'inizio dei lavori di manutenzione più urgenti.

In tal caso l'Impresa dovrà procedere all'immediato inizio dei lavori suddetti alle espresse condizioni; in caso di mancata stipulazione del contratto avrà diritto soltanto al pagamento di quanto effettivamente eseguito o somministrato (da valutarsi in conformità alle vigenti disposizioni in materia), compreso il rimborso delle spese sostenute.

ART 8. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri ed obblighi posti a carico dell'Impresa da leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici, sono altresì a suo carico anche i seguenti oneri ed obblighi:

- tener conto delle particolari condizioni di lavoro derivanti dal dover operare in presidi ospedalieri in attività e delle conseguenti necessità di condizionare l'esecuzione dei lavori alle esigenze di funzionamento degli stessi;
- la custodia e la sorveglianza continua dei cantieri e dei luoghi di lavoro, dei locali di deposito all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, degli attrezzi, degli utensili, dei materiali, dei ponteggi, delle opere provvisorie e di quant'altro di sua proprietà introdotto (anche in periodi di inattività), così pure tutte le forniture dei materiali di proprietà della Stazione Appaltante, sia indirettamente consegnati all'Impresa che esistenti nei locali interessati dai lavori;
- l'adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire il minimo disturbo al funzionamento dei reparti ospedalieri e non, sia direttamente interessati ai lavori sia ad essi contigui;
- la più scrupolosa osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessari per assicurare una buona e sempre efficiente protezione alle persone e alle cose, predisponendo e mantenendo anche tutti i cartelli indicatori, le segnalazioni antinfortunistiche, le lampade notturne e di emergenza, ecc., ovunque necessarie;





- le spese per l'esecuzione di campioni, di modelli e di quanto altro necessario per la definizione dei lavori da eseguire, nonché di tutto quanto possa occorrere per la loro misurazione, contabilizzazione, verifica e collaudo, ivi comprese pure tutte le prestazioni di assistenza necessarie (dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, dopo averli muniti di suggelli a firma della D.L. e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità);
- tutte le spese inerenti e conseguenti alle analisi e prove dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere;
- l'osservanza di tutte norme, disposizioni e prescrizioni in materia all'assunzione della mano d'opera, alle assicurazioni sociali, al trattamento economico dei lavoratori che non dovrà essere inferiore al minimo previsto dai contratti collettivi della categoria e della zona.

Qualora nell'esecuzione delle opere si vengano a configurare gli estremi di applicazione del D.Lgs. 81/08, saranno a carico dell'Impresa tutti gli oneri ed i presidi che saranno disposti ed ordinati dal CSP/CSE nominati dalla Stazione Appaltante.

Con riferimento agli obblighi ed oneri di cui sopra, o comunque posti a carico dell'Impresa, si fa presente che saranno a carico della stessa tutte le eventuali maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare in caso di inadempienza, anche parziale, degli obblighi da parte dell'Impresa.

Si esclude inoltre qualsiasi compenso od indennizzo all'Impresa per guasti alle opere eseguite, danni, perdite o furto di materiali, attrezzi ed utensili, ponti di servizio od altro, dovuti a negligenza od imperizia dell'Impresa stessa e/o dei suoi dipendenti e per qualunque altra causa.

Per ogni lavoro di modifica o trasformazione o ampliamento sostanziale di impianti esistenti, ovvero nuove realizzazioni impiantistiche, l'Impresa dovrà seguire le indicazioni contenute negli elaborati progettuali che la Stazione Appaltante le consegnerà prima dell'inizio dei lavori; nel caso in cui quest'ultima sia impossibilitata a produrre detta documentazione, potrà richiedere supporto all'Impresa stessa per la redazione degli elaborati progettuali.

I predetti elaborati, unitamente alla/e dichiarazione/i di conformità saranno condizione necessaria per la liquidazione delle fatture.

Sono altresì a carico dell'Impresa appaltatrice gli oneri relativi allo smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature e delle parti di impianti per effettuare le prove e verifiche.

L'Impresa dovrà inoltre provvedere ad eventuali richieste, da parte della Stazione Appaltante, di manutenzione preventiva ed ordinaria per gli impianti di automazione, quali: cancelli automatici, sbarre, serrande, ecc..





ART 9. RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE

L'Impresa esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

L'Impresa è obbligata ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici e privati.

L'Impresa è altresì obbligata a stipulare, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, una polizza assicurativa (polizza C.A.R.) che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque sino a dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; la somma assicurata dovrà essere di Euro 5.436.942,15.

Tale polizza, inoltre, deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque sino a dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato con un massimale, per ogni sinistro, pari ad Euro 500.000,00.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa, coprono senza riserva alcuna anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici.

Agli effetti assicurativi l'Impresa, non appena ha conoscenza dell'accaduto, è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

La Stazione Appaltante esclude qualsiasi corresponsabilità con l'Impresa per eventuali incidenti causati da rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa medesima.

ART 10. ORDINE D'ESECUZIONE DEI LAVORI, PENALI

Nell'esecuzione di lavori l'Impresa dovrà attenersi alle indicazioni della D.L., ma avrà la facoltà di organizzarsi nel modo da essa ritenuto più opportuno e conveniente, allo scopo di rispettare le date di consegna prestabilite purché ciò, a giudizio della D.L., non sia pregiudizievole alla





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
U.O. FUNZIONI TECNICHE

buona riuscita, al corretto funzionamento delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire i termini di ogni singola lavorazione e di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alle esigenze di consegna, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di ulteriori compensi.

Si rammenta che trattandosi di lavori di manutenzione da svolgere all'interno di strutture funzionanti, l'Impresa dovrà prendere tutte le cautele e le misure atte a garantire la sicurezza dei pazienti, del personale sanitario e/o tecnico e/o amministrativo, ivi compresi i visitatori occasionali che quotidianamente accedono nelle aree della Fondazione.

Per le lavorazioni in ambienti contigui a reparti in attività, il personale dell'Impresa dovrà assumere tutte le cautele del caso, evitando di arrecare disturbo ai degenti ed allo svolgimento dei servizi di cura in corso (in particolar modo per quanto riguarda il rumore, la produzione di polveri ed evitare interruzioni di energia elettrica).

Se richiesto dalla D.L., l'Impresa dovrà, pertanto, aderire ad ogni richiesta di sospensione, proroghe, ripresa, modifica dell'orario di lavoro, interventi serali, notturni e festivi, ecc., anche se ciò comporterà dei tempi morti, comportanti anche oneri e spese maggiori dell'ordinario.

L'Impresa dovrà, inoltre, sempre trovarsi nella possibilità di poter aumentare o ridurre il contingente del proprio personale, al fine di consentire tempestivi interventi in funzione delle effettive necessità.

Nel caso in cui venisse ordinata l'esecuzione dei lavori in orario notturno, festivo, o comunque straordinario, si terrà conto nella contabilizzazione degli stessi di quanto detto in merito nell'articolo relativo alle norme per la valutazione e misurazione dei lavori.

Le richieste relative ai lavori di manutenzione (preventiva, ordinaria e straordinaria) e/o di consegna materiali presso la Stazione Appaltante, avranno dei termini di scadenza prefissati, i quali dovranno essere rispettati da parte dell'Impresa.

I prezzi unitari applicabili per le prestazioni saranno quelli fissati negli elenchi prezzi di cui all'art. 26, ridotti dello sconto percentuale unico offerto in sede di gara.

La consegna materiali richiesti ad uso e consumo delle installazioni di competenza del personale interno, dovrà essere fatta presso la Stazione Appaltante entro i termini concordati, completi di documento di accompagnamento da lasciare in copia alla Stazione Appaltante.





Per ogni giorno solare di ritardo su detti termini (consegna materiali o termine lavori) saranno applicate delle penali come di seguito specificato.

- Manutenzione: 0,5 per mille per ogni giorno solare di ritardo sulla data di termine concordata, da dedurre dal relativo totale riportato nel SAL successivo, al netto dello sconto di gara, Oneri Sicurezza compresi, IVA esclusa.
- Fornitura materiale: 0,5 per mille per ogni giorno solare di ritardo sulla data di consegna concordata, da dedurre dal valore del materiale non consegnato, calcolato dai listini prezzi riconosciuti nel presente appalto, al netto dello sconto di gara, Oneri Sicurezza esclusi, IVA esclusa.

Le suddette penali saranno applicate come previsto dall'art. 145 del DPR 5.10.2010, n° 207 (non sono previsti premi di accelerazione sull'esecuzione dei lavori).

Qualora la somma delle penali applicate all'impresa raggiungessero o superassero il limite del 10% dell'importo complessivo dei lavori (IVA esclusa) al netto dello sconto offerto in sede di gara, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

ART 11. PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'orario normale di lavoro va dalle ore 8,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 17,00 di ogni giorno feriali, dal lunedì al venerdì.

Le riunioni tecniche fra il personale dell'impresa ed il personale della Stazione Appaltante (in cantiere e/o presso gli uffici dell'U.O.F.T.), dovranno essere preventivamente concordate e svolte nel normale orario di servizio anzidetto.

I dipendenti (o personale assimilato) che presteranno la loro opera, dovranno avere adeguata preparazione, derivante da esperienza di cantiere pluriennale, e provvisti dei necessari attrezzi, strumenti e dispositivi di protezione individuale (DPI); inoltre dovranno essere riconoscibili dal personale della Fondazione mantenendo costantemente esposta l'apposita targhetta di riconoscimento, riportante le seguenti informazioni minime: nome, cognome, fotografia, nome dell'impresa per cui lavorano.

Detti attrezzi, strumenti e DPI, saranno forniti dall'impresa stessa, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

L'impresa si impegna a commisurare la presenza di personale in base all'effettiva mole di lavoro del periodo (nota: si raccomanda la disponibilità di personale nei periodi di agosto e





dicembre, nei quali solitamente si concentrano molti degli interventi manutentivi approfittando della riduzione dell'attività sanitaria).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento immediato di lavoratori dell'Impresa che:

- non rispettino gli orari di lavoro;
- non tengano un comportamento decoroso nei confronti del personale della Stazione Appaltante, dei loro colleghi e di terzi;
- non tengano un comportamento decoroso e consono agli ambienti dove interverranno;
- non rispettino le norme di prevenzione e/o sicurezza nei cantieri;
- non abbiano capacità tecniche adeguate e/o esperienza di cantiere.

In tal caso l'Impresa dovrà provvedere al loro immediato allontanamento e, se la Direzione Lavori lo ritiene opportuno, alla sostituzione con personale tecnicamente più idoneo.

L'andamento di tutte le installazioni e le manutenzioni eseguite dall'Impresa, siano esse contabilizzate in economia o come opere compiute, saranno sorvegliate dal proprio Capo Cantiere (nominato in fase di consegna lavori). Con quest'ultimo la D.L. procederà, quando e come ritenuto opportuno, all'effettuazione di eventuali sopralluoghi per verificare il corretto andamento dei lavori.

Il Capo Cantiere dovrà occuparsi, oltre che della sorveglianza dei propri dipendenti (o personale assimilato), anche della loro sistemazione al posto di lavoro secondo gli ordini ricevuti, della compilazione dell'elenco giornaliero nominativo delle presenze e delle ore effettuate dai singoli operai, della disciplina nei cantieri, di seguire e far eseguire tutte le direttive impartite dalla D.L..

Nei confronti del proprio personale l'Appaltatore e/o il subappaltatore è tenuto agli obblighi previsti dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 207/2010. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante procederà secondo le modalità previste nei medesimi articoli.

Tutto il personale impiegato dell'Impresa, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa stessa, sia nei confronti della Stazione Appaltante, sia nei confronti di terzi.

È inoltre totalmente responsabile l'Impresa del più scrupoloso rispetto delle norme riguardanti la prevenzione di sicurezza ed igiene sul lavoro per i propri dipendenti (o personale assimilato) e nei confronti di terzi.





Alla stipula del contratto d'appalto, l'Impresa, dovrà consegnare copia del proprio piano operativo per la sicurezza, designando il relativo coordinatore (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni). Detta copia dovrà sempre essere mantenuta aggiornata, modificandola e integrandola, se ne sussistano le condizioni.

L'Impresa si impegna a verificare periodicamente (anche in ottemperanza ai manuali d'uso e manutenzione e/o disposizioni legislative specifiche) l'efficienza dei mezzi d'opera e dei macchinari utilizzati, incluso il loro corretto utilizzo; inoltre dovrà provvedere a sue spese all'impiego di tutti cartelli monitori, di segnalazione di lavori in corso e di pericolo imminente, per quanto riguarda i cantieri di lavoro affidati all'Impresa stessa.

Il personale dipendente ed assimilato dell'Impresa dovrà tuttavia essere completamente sottoposto alle norme disciplinari, igieniche e di ordine interno stabilite dalla Stazione Appaltante.

ART 12. ATTREZZI, MACCHINARI E MAGAZZINI

Tutti gli attrezzi i mezzi d'opera, i macchinari, le opere provvisorie, i dispositivi di protezione individuali (DPI), i dispositivi di protezione collettiva (DPC) e quanto altro occorrente per assicurare la corretta esecuzione dei lavori in sicurezza, dovranno essere forniti e mantenuti in perfetto stato di efficienza dall'Impresa, a sue complete cure e spese.

L'Impresa dovrà predisporre, rifornire e mantenere un adeguato magazzino per la custodia dei propri attrezzi e/o per il materiale d'uso quotidiano e/o per il materiale di cui ne è prevista l'installazione entro breve termine.

È facoltà della Stazione Appaltante concedere all'Impresa l'uso di locali di deposito, di spogliatoi e di servizi igienici, nei limiti delle proprie disponibilità.

In caso di necessità, su semplice richiesta della D.L., l'Impresa sarà tenuta allo sgombero degli eventuali spazi concessi a suo uso, anche in corso dell'appalto.

La D.L. si riserva la facoltà di accesso in qualunque momento, congiuntamente al Capo Cantiere, a detti spazi concessi all'Impresa, per l'esecuzione di ispezioni e/o riparazione degli impianti elettrici esistenti. Se necessario, l'Impresa, sarà tenuta a provvedere, a sue spese, allo spostamento dei materiali depositati, per permettere l'esecuzione dei lavori necessari.

Resta inoltre convenuto che l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso od indennizzo dalla Stazione Appaltante per guasti, deterioramento, danni, perdite, ecc., di tutto quanto depositato nei suddetti locali, anche se gli inconvenienti sopra indicati derivassero, per qualunque causa, dagli impianti o edifici della Fondazione.





ART 13. QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali impiegati dovranno avere, oltre alla marchiatura CE, il Marchio Italiano di Qualità (o equivalente europeo), laddove può essere concesso; inoltre saranno di ottima qualità e prodotti da case costruttrici di notoria capacità e serietà.

Dovranno inoltre essere corrispondenti alle relative norme ed alle tabelle UNI, ove queste esistono, ed a qualsiasi altra norma che li riguardi, sia essa già operante oppure emessa nel corso dell'appalto.

Non si esclude il ricorso ad altre certificazioni mediante Istituti legalmente riconosciuti.

Tutti i materiali impiegati dovranno essere tra i migliori reperibili sul mercato.

La Stazione Appaltante, avrà diritto di pretendere la sostituzione, anche se già in opera, dei materiali non corrispondenti a quanto stabilito o non uguali ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati; in tal caso l'Impresa sarà obbligata, a sua cura e sue spese, ad effettuare ogni opera necessaria alla sostituzione dei materiali rifiutati.

La Stazione Appaltante prenderà in consegna i materiali suddetti soltanto quando i medesimi saranno posti in opera; ciò non esonera comunque l'Impresa dal rispetto delle normative vigenti in materia di garanzia, quindi alla sostituzione in caso di difetto o inadattabilità del materiale stesso, senza ulteriori spese aggiuntive a carico della Stazione Appaltante.

La custodia di tutti i materiali fino alla loro installazione costituisce un onere ad esclusivo carico dell'Impresa, che nulla avrà da pretendere in caso di furti, ammanchi, ecc..

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti, derivanti dall'attività di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria che l'Impresa è tenuta a svolgere (subappaltatori e/o cottimisti compresi), dovrà essere eseguito dall'Impresa stessa; pertanto, prima dell'inizio dei lavori, essa dovrà informarsi in merito all'ubicazione delle pubbliche discariche e dei relativi oneri, assolvendo al riguardo, per quanto gli compete, gli obblighi di legge in materia ambientale.

Nel caso l'Impresa dovesse smaltire rifiuti speciali, essa dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento, la data, il luogo, le modalità e il quantitativo dei rifiuti smaltito.

Nel caso l'Impresa dovesse smaltire materiali riciclabili (p.es. rame, alluminio, vetro, ecc.), essa dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento, la data, il luogo, le modalità e il quantitativo del materiale smaltito.

Tutti i materiali o componenti elettrici provenienti da impianti dismessi dall'Impresa e giudicati, dalla D.L., ancora in buono stato e quindi riutilizzabili, si intenderanno ancora di proprietà della Stazione Appaltante, per cui l'Impresa sarà tenuta a consegnarle.





ART 14. MANODOPERA (VALUTAZIONE E MISURAZIONE)

Come già riportato nei precedenti articoli, il personale dell'Impresa dovrà osservare il normale orario di lavoro diurno; tuttavia, in caso di eccezionale necessità e solo ed esclusivamente su richiesta della D.L., potrà essere utilizzato come sotto indicato.

a) Effettuazione di particolari lavorazioni possibili soltanto al di fuori del normale orario di servizio.

In tal caso sarà la Stazione Appaltante ad autorizzare l'esecuzione di detti lavori in orari diversi).

b) Integrazione o sostituzione del personale interno addetto al servizio di turni di emergenza elettrica.

In tal caso, la Stazione Appaltante, richiederà formalmente all'Impresa di avvalersi di suo personale per integrare o sostituire in toto il personale interno addetto al servizio di turno di emergenza elettrica.

Pertanto detto personale dovrà presidiare l'officina interna e sarà abilitato a rispondere al numero di telefono dedicato alle chiamate di emergenza elettrica; se necessario dovrà intervenire tempestivamente per l'eliminazione dei guasti e ripristinare nel limite del possibile le normali condizioni di servizio.

L'Impresa dovrà fornire anzitempo alla Stazione appaltante l'elenco del personale impiegato per ricoprire la turnazione (orari compresi).

Dovrà tenere un apposito registro nel quale saranno appuntate tutte le chiamate e gli interventi effettuati: detto documento dovrà essere costantemente aggiornato ed essere disponibile per la sua consultazione alla D.L., nel momento in cui lo richiedesse.

Detto registro dovrà contenere informazioni sufficienti per un immediata identificazione degli impianti su cui si è intervenuto e fornire un rapporto dettagliato dei lavori eseguiti, oltre ad eventuali suggerimenti per prevenire futuri guasti simili.

Tutti gli interventi eseguiti dall'Impresa durante l'eventuale servizio di turno di emergenza elettrica, dovranno essere valutati a posteriori dalla D.L. la quale, unitamente al Capo Cantiere, potrà effettuare sopralluoghi per verificare lo stato degli impianti interessati.





In entrambi gli anzidetti casi, le ore di manodopera, saranno valutate e contabilizzate con i prezzi unitari indicati negli elenchi prezzi riconosciuti dal presente Capitolato Speciale, applicando la percentuale offerta in sede di gara.

Nel caso in cui venisse ordinata l'esecuzione di lavori in orari non compresi nel normale orario di lavoro, oppure venisse ordinata l'esecuzione del servizio (parziale o totale) di turni di emergenza elettrica, i prezzi unitari relativi alla manodopera saranno contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- per lavori di opere compiute e/o per la fornitura di materiali a piè d'opera, non verrà riconosciuto alcuna maggiorazione sui prezzi contrattuali, nonostante l'Impresa sia tenuta alla perfetta osservanza dei contratti di lavoro per quanto riguarda il pagamento del personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
- per la prestazione di manodopera in economia verranno invece riconosciute le maggiorazioni percentuali sui prezzi contrattuali della manodopera, tenuto conto se trattasi di lavoro non a turno (o non turnato) o di lavoro a turni (o turnato), come specificato nella seguente tabella.

ORARIO NORMALE NON TURNATO	
Lavoro straordinario	Percentuale di maggiorazione
Diurno feriale prime 2 ore	25%
Diurno feriale, escluse le prime 2 ore, fino alle ore 22:00	30%
Notturmo feriale dalle 22:00 fino alle 06:00	30%
Diurno festivo fino ad 8 ore	50%
Diurno festivo con riposo compensativo (fino ad un massimo di 8 ore) e fino alle ore 22:00	10%
Diurno festivo, ore eccedenti le 8	55%
Diurno festivo con riposo compensativo (ore eccedenti le 8) e fino alle ore 22:00	35%
Notturmo festivo dalle 22:00 alle 06:00	60%
Notturmo festivo con riposo compensativo 22:00 alle 06:00	35%





ORARIO TURNATO	
Lavoro straordinario	Percentuale di maggiorazione
Notturmo feriale dalle 22:00 fino alle 06:00	15%
Diurno festivo con riposo compensativo (fino ad un massimo di 8 ore) e fino alle ore 22:00	10%
Notturmo festivo con riposo compensativo 22:00 alle 06:00	30%

In caso di variazione degli accordi sindacali durante il corso dell'appalto, i valori sopraindicati saranno adeguatamente aggiornati.

Sarà, infine, riconosciuta l'indennità di trasferta prevista dalla Legge, qualora fossero ordinati lavori al di fuori dalle sedi abituali, menzionate nell'art. Art 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, come previsto dai Contratti Collettivi di Lavoro.

ART 15. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Le opere, le prestazioni e le somministrazioni effettuate dall'Impresa, verranno contabilizzate in base alle norme di valutazione e misurazione del presente Capitolato Speciale ed ai prezzi riportati negli elenchi prezzi riconosciuti dallo stesso (si veda a tal proposito l'art. 26), con il ribasso percentuale unico offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto.

La contabilizzazione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità alle prescrizioni vigenti in materia di lavori pubblici e sarà redatta in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa con cadenza bimestrale e alla fine di ogni anno solare (ovvero di ogni esercizio contabile).

Tutta la documentazione di cantiere (in particolare: il giornale dei lavori, i libretti delle misure, delle lavorazioni e delle provviste, le liste settimanali, ecc.) concorrerà come elemento essenziale per redigere la contabilità, la quale sarà suddivisa nei seguenti capitoli:

- lavori di manutenzione preventiva,
- lavori di manutenzione ordinaria,
- lavori di manutenzione straordinaria (modifiche sostanziali, ampliamenti, rifacimenti ex novo, nuove realizzazioni, ecc.);
- fornitura materiale ad uso e consumo interno dell'U.O.F.T..





ART 16. PAGAMENTI

Per i lavori eseguiti e le somministrazioni effettuate si procederà con pagamenti in acconto, in base ai dati contabili risultanti dagli stati di avanzamento lavori (di seguito denominati SAL), redatti nei modi e nei tempi previsti dalla legge e dal presente documento.

I pagamenti saranno effettuati solo e soltanto dopo:

- l'approvazione del SAL (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione del certificato di pagamento (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione della fattura (da parte dell'Impresa).

L'importo da fatturare riguarderà la corresponsione del 99,5% (novantanove virgola cinque per cento) del dovuto all'Impresa: il restante 0,5% (zero virgola cinque per cento), sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante come ritenuta di garanzia e svincolato dalla stessa a fine appalto purché ne sussistano le condizioni descritte nell'art. 4 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Le fatture dovranno essere inoltrate direttamente alla Stazione appaltante, vale a dire:

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico
via Francesco Sforza n° 28 - 20122 Milano

I pagamenti avverranno secondo quanto prescritto dal D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Eventuali ritardi dei pagamenti dei SAL da parte della Stazione Appaltante non daranno diritto all'Impresa di interrompere o sospendere i lavori alla stessa affidati; essa potrà richiedere che le siano riconosciuti gli eventuali interessi legali.

ART 17. PREZZI CONTRATTUALI

L'Impresa dovrà attenersi solo ed esclusivamente alle indicazioni contenute nel presente documento e agli elenchi prezzi da esso riconosciuti nel seguente ordine di priorità:

- 1° Capitolato Speciale D'appalto;
- 2° DEI Tipografia del Genio Civile - Prezzi Informativi dell'Edilizia - IMPIANTI ELETTRICI - DICEMBRE 2011;
- 3° Elenco prezzi aggiuntivi;
- 4° Analisi prezzi tramite richiesta di preventivi a case produttrici di particolari componenti e definizione con la Stazione appaltante di nuovi prezzi unitari (a tal proposito vedasi l'art. 26).





In caso di presenza della stessa voce negli elenchi prezzi di cui ai punti 2) e 3), prevale la voce riportata nell'elenco DEI di cui al punto 2).

Nei prezzi unitari di cui ai succitati elenchi prezzi, per ciascun lavoro o somministrazione, si intende compresa e compensata ogni opera, materiale e spesa principale ed accessoria, provvisoria ed effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro cui il prezzo si riferisce (ivi compresi gli oneri per la sicurezza), sotto le condizioni tutte stabilite nel presente capitolato o da esso richiamato e negli elenchi prezzi riconosciuti dal presente Capitolato Speciale.

Detti prezzi di manodopera si intendono anche comprensivi delle spese generali e degli utili d'Impresa; inoltre comprendono altresì la normale usura degli attrezzi di uso corrente e l'eventuale noleggio di attrezzature per lavorazioni speciali.

Si intende inoltre compreso il costo sostenuto dall'Impresa per l'esecuzione di tutta la documentazione cartacea ed informatica che l'Impresa stessa è tenuta a consegnare alla Stazione appaltante al termine di ciascun lavoro.

I prezzi dei materiali si intendono per consegna franco Fondazione, anche per piccoli quantitativi.

L'Impresa non potrà pretendere in nessun caso cambiamenti dei prezzi fissati dagli elenchi prezzi anzidetti.

Tutti i prezzi saranno soggetti all'applicazione dello sconto di gara, dovranno sottostare alle condizioni fissate nel D.P.R. 207/2010, nel Capitolato Generale (D.P.R. 145/00 per la parte ancora in vigore) e nel presente Capitolato Speciale; si intendono inoltre fissi, invariabili ed accettati dall'Impresa per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi della normativa vigente, la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

ART 18. PREZZI PER EVENTUALI FORNITURE E LAVORI NON PREVISTI

In caso di lavorazione speciali e/o non previste a contratto avrà luogo la determinazione di nuovi prezzi, come previsto dall'art. 163 del DPR 5.10.2010 n° 207.

Prima di procedere alla stipula dei nuovi prezzi, l'Impresa sarà tenuta a procedere secondo il seguente schema:

- a) desumere tutte le lavorazioni e le somministrazioni dagli elenchi prezzi citati;





- b) se non è possibile quanto sopra, ragguagliare tutte le lavorazioni e le somministrazioni a quelle consimili e già comprese nel contratto (anche per analogia);
- c) se non è possibile quanto sopra, ricavando i prezzi di tutte le lavorazioni e somministrazioni anzidette (totalmente o parzialmente) da una puntuale analisi prezzi.

Nel caso di cui al punto c) si può quindi fare ricorso a listini prezzi in vigore, alla data di inizio appalto, di produttori e/o distributori (di riconosciuta e provata affidabilità).

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di accettare o rifiutare dette analisi prezzi.

In caso di accettazione, la Stazione Appaltante, provvederà alla stesura di apposito verbale, redatto in duplice copia, nel quale sarà definito ed ufficializzato il nuovo prezzo comprensivo di spese generali ed utili di impresa.

ART 19. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili e per i quali l'Impresa non abbia omissis le normali cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione o in regime di sospensione dei lavori non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa, la quale è altresì obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.

I danni che l'Impresa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati per iscritto alla Stazione Appaltante entro tre giorni dall'evento, pena la decadenza dal diritto di risarcimento. La D.L., appena ricevuta formalmente la denuncia, procederà ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 166 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Il compenso, purché la causa non sia imputabile alle parti e per casi eccezionali, sarà limitato all'importo dei lavori necessari per riparare i guasti, applicando ai lavori i prezzi contrattuali, ovvero al netto del ribasso d'asta per la quota non costituente gli oneri per la sicurezza.

Spetta all'Impresa provare che il danno verificatosi sia dovuto esclusivamente all'eccezionalità dell'evento e dimostrare la diligenza avuta in corso d'opera perché non si verificasse il danno lamentato. Pertanto l'Impresa non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti danneggiate, le quali dovranno rimanere inalterate sino a che non sia stato eseguito l'accertamento dei fatti da parte della Stazione Appaltante.

Nessun compenso però sarà dovuto per danni prodotti da forza maggiore quando essi siano imputabili a negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali è tenuta a rispondere e che non abbiano osservato le regole d'arte o le prescrizioni della D.L..





ART 20. SUBAPPALTO

Nel caso in cui l'impresa, per l'esecuzione di quanto richiesto, intenda avvalersi del subappalto o cottimo è tenuta a presentare per tempo apposita istanza alla Stazione Appaltante, completa degli allegati previsti dall'art. 118 secondo e ottavo comma del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla documentazione comprovante la qualifica dell'impresa subappaltatrice.

In tal caso i termini del subappalto o del cottimo decorreranno dalla data di ricevimento della predetta istanza.

È fatto espresso divieto all'impresa di cedere o subappaltare, completamente o parzialmente, le lavorazioni richieste senza che sia intervenuta, da parte della Stazione Appaltante, apposita autorizzazione scritta.

La percentuale dei lavori subappaltabile, appartenendo i lavori ad un'unica categoria, è stabilita nella misura del 30% dell'importo contrattuale.

È inteso che l'impresa resta, nei confronti della Stazione Appaltante, l'unico ed il solo responsabile dei lavori subappaltati.

Per i lavori affidati in subappalto l'impresa sarà tenuta a praticare gli stessi prezzi unitari pattuiti, quindi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% da applicare sul prezzo unitario per la quota al netto degli oneri di sicurezza che vanno poi aggiunti al prezzo scontato.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/06, art. 118, comma 3, il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori sarà effettuato direttamente dall'impresa, con l'obbligo di trasmissione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, di copia delle fatture quietanzate via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate. Qualora l'impresa non trasmetta per tempo detta documentazione, la Stazione Appaltante potrà sospendere il successivo pagamento in suo favore.

Nel caso in cui l'impresa ceda o subappalti, in tutto o in parte, i lavori oggetto del presente appalto senza alcuna preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, si potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto in danno, oltre che ad applicare le sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13.9.1982, n° 646.

ART 21. DEPOSITO CAUZIONALE

L'impresa dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo ai sensi della normativa vigente in materia (art. 113 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).





ART 22. ULTIMAZIONE LAVORI

Le prestazioni e le forniture oggetto dell'appalto dovranno essere ultimate entro i termini di volta in volta stabiliti dalla Stazione Appaltante.

ART 23. SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le spese inerenti al contratto, bolli, spese di registro, copie di disegni e capitolati ed ogni altra conseguente e dipendente, si intendono a carico dell'Impresa senza che essa possa rivendicarne il rimborso da parte della Stazione Appaltante.

Resta a carico della Stazione appaltante la sola Imposta sul Valore Aggiunto.

ART 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/06 (e s.m.i.) nei seguenti casi:

- 1) inadempimento alle disposizioni della D.L. riguardo ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori;
- 2) manifesta incapacità nell'esecuzione dei lavori;
- 3) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- 4) sospensione dei lavori, senza autorizzazione da parte della Stazione Appaltante senza giustificato motivo;
- 5) rallentamento dei lavori senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle lavorazioni nei tempi prescritti dalla D.L.;
- 6) associazione, anche in partecipazione, o raggruppamento temporaneo di imprese non dichiarati in precedenza;
- 7) subappalto o cessione anche parziale del contratto, fuori dei casi espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalle norme vigenti;
- 8) intervenuta emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n° 1423 (e s.m.i.) ed agli artt. 2 e seguenti della Legge 31 maggio 1965, n° 575 (e s.m.i.), ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di





subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori e legati all'impresa aggiudicataria nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

9) revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

10) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'appaltatore, ovvero procedimento in corso per la dichiarazione di un di tali situazioni.

In tali casi l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante.

In caso di risoluzione nessun compenso, indennità o altro, spetterà all'Impresa, oltre al solo diritto di pagamento, ai prezzi contrattuali, delle forniture e dei lavori regolarmente eseguiti, accertati e accettati dalla D.L..

L'inventario dei materiali già approvvigionati in cantiere dall'Impresa sarà fatto nel più breve tempo possibile dalla Stazione Appaltante, in presenza di un rappresentante dell'Impresa stessa; la Stazione Appaltante potrà decidere di trattenere quelli che riterrà conveniente utilizzare per la prosecuzione dei lavori da parte di altri, valutandoli in base ai listini prezzi unitari riconosciuti dal presente capitolato.

Entro 30 giorni dal completamento dell'inventario la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, i materiali che intende trattenere e imporrà un termine perentorio entro il quale l'Impresa stessa dovrà, a propria cura e spese, lasciare libero e sgombrare il cantiere.

L'Impresa, a partire dalla comunicazione di risoluzione del contratto fino alla comunicazione del termine perentorio di cui sopra, non potrà più entrare in cantiere se non espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, né asportare alcuno dei materiali approvvigionati.

La cauzione (o la parte rimanente della stessa) rimarrà in deposito alla Stazione Appaltante (senza il diritto di interessi da parte dell'Impresa) a garanzia del pagamento dei danni, salvo l'eventuale maggior importo degli stessi per il cui recupero la Stazione Appaltante ricorrerà ad apposita azione legale.

L'impresa è sempre tenuta al risarcimento dei danni diretti e indiretti a lui imputabili.

ART 25. CONTROVERSIE

Insorgendo controversie l'Impresa non potrà mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.L..





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
U.O. FUNZIONI TECNICHE

In merito alle controversie riguardanti l'esecuzione dei lavori e l'interpretazione del presente Capitolato, quando non possa raggiungersi l'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06, è competente, esclusivo ed inderogabile, il Foro di Milano.

ART 26. RIFERIMENTI ED ALLEGATI

Per l'appalto si fa riferimento all'"ELENCO PREZZI UNITARI PRINCIPALE (DEI Tipografia del Genio Civile - ed. Dicembre 2011), che fa parte integrante e sostanziale del presente capitolato, anche se materialmente non allegato ma solo richiamato.

Si fa, inoltre, riferimento all'"ELENCO PREZZI UNITARI AGGIUNTIVO (ad integrazione di quello sopra menzionato), che, allegato al presente capitolato, ne fa parte integrante e sostanziale.

In caso di articoli contenuti in entrambi i listini, prevale quello del DEI.



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

